

COMUNE

# Personale: primo test per la maggioranza

## *In vista anche un rimpasto tra i dirigenti Codolo all'urbanistica, a Stelzer il Prg*

Prima prova tecnica sul campo della tenuta di maggioranza post mini-rimpasto di Giunta, e, pure, mini-rimpasto tra anche a livello dirigenziale. Che fosse necessaria anche una rivisitazione delle macchine organizzativa comunale, del resto, il sindaco **Alessandro Andreatta** l'aveva confermato proprio nelle ore in cui meditava attorno al «sacrificio» autonomista di **Marika Ferrari** e all'incarico di assessore a **Tiziano Uez**, politicamente «schiaffeggiando» il segretario provinciale dell'Upt, **Tiziano Mellarini**, che gli aveva chiesto di «azzerare» tutto, nella sostanza di fare posto ai «ribelli» del Cantiere civico democratico, **Salvatore Panetta** e **Paolo Castelli**.

Ebbene, eccoci al primo passaggio politicamente significativo. Nelle sedute consiliari di martedì e mercoledì prossimi, Andreatta riporta il «Regolamento organico generale del personale», che l'ha visto «andare sotto» due volte, in novembre poi in giugno, impallinato dai franchi tiratori di maggioranza. Il sindaco ha già spiegato di avere accolto alcune istanze delle minoranze, ad esempio con l'aggregazione di alcuni servizi, in primis l'urbanistica e l'ambiente.

### La prima conta sul personale.

Alla maggioranza bastano 21 voti, ma quelli considerati certi sono 23: quelli di Panetta e Castelli non sono messi in conto. Però, al primo voto, qualcosa si capirà. Non si faranno vedere (Castelli è assente da alcune sedute) o si presenteranno, per poi lasciare l'aula al momento del voto? Oppure parteciperanno al voto? Ma come? Parleranno e coordinamento cittadino dell'Upt, nei giorni scorsi, hanno «espulso» il Cantiere civico democratico, accusando di «tradimento» il padre fondatore **Lorenzo Dellai**, e il parlamentino provinciale affronterà la questione lunedì prossimo, prima della tornata consiliare. Verrà da lì un chiarimento sul ruolo di Panetta e Ca-



Palazzo Thun, sede del municipio di Trento  
A fianco, i dirigenti Luisella Codolo (Servizio ambiente) e Giuliano Franzoi (Servizio urbanistica)

### DIRIGENTI

#### A Giuliano Franzoi anche l'edilizia privata

Nella riorganizzazione della macchina comunale prevista dal nuovo regolamento organico generale del personale, per l'area tecnica e del territorio, di cui è dirigente **Ennio Dandrea**, è previsto anche l'accorpamento dell'edilizia pubblica e privata con la creazione del Servizio attività edilizia. Dirigente del nuovo Servizio dovrebbe diventare l'ingegner **Giuliano Franzoi** (NELLA FOTO), che oggi dirige il Servizio edilizia pubblica. La gestione dell'edilizia privata del Comune di Trento, in particolare a riguarda della tempestività di evasione delle pratiche, è fonte di periodiche critiche, ed è uno degli elementi di contrasto più volte sollevati in maggioranza dal Patt. La nomina di Franzoi, giovane e stimato dirigente, dovrebbe rappresentare una risposta alle criticità evidenziate.



La prossima settimana il voto. E l'incognita sono ancora Panetta e Castelli

stelli, posto che lo stesso coordinamento cittadino dell'Upt ha confermato fedeltà al centrosinistra autonomista?

### Il rimpasto dei dirigenti.

Sul regolamento del personale, il sindaco si fa forte del parere della dirigente della Regione, **Loretta Zanon**, la quale ha chiarito che il Consiglio comunale ha competenza sulla macro-organizzazione delle strutture di livello dirigenziale («senza l'indicazione specifica e dettagliata delle funzioni assegnate alle stesse»); che la individuazione e distribuzione dei compiti gestionali alle strutture è invece competenza della Giunta; e che, infine, al sindaco spetta la nomina dei responsabili delle strutture. Scelta che, a regolamento del personale approvato, il sindaco farà per renderla operativa dal primo gennaio 2017. Con l'accorpamento di urbanistica e ambiente, una ridefinizione degli incarichi dirigenziali sarà inevitabile. E l'ipotesi più accreditata vede il nuovo «Servizio urbanistica ed ambiente» affidato all'architetto **Luisella Codolo**, già dirigente del Servizio urbanistica e oggi responsabile del Servizio ambiente. Un ritorno, insomma. Mentre all'architetto **Giuliano Stelzer**, che oggi dirige l'urbanistica, sarebbe chiesto di seguire a tempo pieno la predisposizione del nuovo Prg. Gli incarichi dirigenziali sono di norma triennali, coinciderebbero quindi con la durata della consiliatura. La costruzione del nuovo Prg è uno dei punti programmatici di maggior peso, e l'idea è quella di accelerare e procedere spediti dopo un anno e mezzo con un nulla di fatto. A breve, la nomina del team per il quale il coordinatore individuato è il professor **Mosè Ricci**. Il sindaco deve però fare i conti con il budget: una team di 10-12 professionisti non lavora gratis e a bilancio, per il 2016, dopo che le minoranze hanno voluto il dimezzamento dell'importo, ci sono solo 150 mila euro. **Do. S.**